



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 67 del 15/04/2010**

### **ARTIGIANCREDITO PUGLIA BARI**

Avviso per la concessione di contributi destinati alla costituzione di fondi rischi dei consorzi fidi e cooperative artigiane di garanzia di minore dimensione aderenti ad Artigiancredito Puglia.

Visto che:

- la legge regionale n. 5 del 20 febbraio 1995 ha promosso la costituzione dell'Artigiancredito Puglia, consorzio unitario regionale fra le cooperative di garanzia e i consorzi fidi artigiani operanti nel territorio della regione Puglia ed aventi finalità di garanzia, informazione, consulenza e fornitura di servizi finanziari a favore delle Cooperative e confidi nonché dei soci delle medesime;
- con legge regionale 30 aprile 2009, n. 11 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2009 e che con detta legge il Consiglio regionale ha inteso stanziare risorse pari ad Euro 500.000,00 per il finanziamento di un Fondo Rischi Consorzi Fidi per micro imprese artigianali di minore dimensione non ammissibili alle misure di sostegno finanziate dai Fondi Comunitari;
- che con deliberazione della Giunta Regionale del 18.12.2009, n. 2522 la Regione Puglia ha disposto che l'intervento di sostegno al sistema dei Consorzi Fidi artigiani e Cooperative Artigiane di garanzia - previsto dal Bilancio di Previsione 2009 - sia affidato ad Artigiancredito Puglia, organismo previsto e disciplinato dalla L.R. n. 5/1995;
- che con apposita convenzione del 23 dicembre 2009 stipulata con la Regione Puglia è stata regolamentata la gestione del Fondo da parte di Artigiancredito;
- che Artigiancredito Puglia dovrà procedere alla concessione dei contributi destinati al rafforzamento dei Fondi rischi consortili mediante l'adozione di procedure selettive rivolte ai Consorzi Fidi e Cooperative di garanzie socie, secondo i criteri indicati dalla D.G.R. del 18.12.2009, n. 2522 .

Tanto premesso, si fa avviso che,

#### **1. Soggetti beneficiari.**

Possono beneficiare dei contributi le cooperative di garanzia ed i consorzi fidi di minore dimensione costituiti tra imprese artigiane di micro, piccola e media dimensione che corrispondano alla definizione di P.M.I. di cui alla raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003, recepita dal Decreto del Ministero della Attività Produttive 18/04/2005 in G.U. 12 ottobre 2005, n. 238.

Le cooperative di garanzia ed i consorzi fidi di minore dimensione all'atto della domanda:

- a) devono avere sede ed operare in Puglia, devono aderire ad Artigiancredito Puglia ed essere in regola con il versamento dei contributi associativi annuali;
- b) non devono avere scopo di lucro e devono ispirarsi ai principi della mutualità, ai sensi del loro statuto in vigore che deve prevedere, espressamente, il divieto di distribuire utili, dividendi o residui di liquidazione;

- c) devono comprendere nell'oggetto sociale l'attività di concessione di garanzie e la prestazione di assistenza per le operazioni di credito e finanziamento;
- d) devono essere iscritti nell'apposita sezione dell'elenco di cui all'art. 155, quarto comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- e) devono risultare operativi alla luce di quanto previsto, in termini di capitale sociale e di patrimonio netto, dall'art. 13, comma 12 e dal comma 14, del D.L. 30/09/2003 n. 269, convertito in legge dall'art. 1 L. del 24 novembre 2003, n. 326);
- f) devono risultare economicamente e finanziariamente sane e non devono essere in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- g) non devono rientrare tra i confidi e le cooperative artigiane di garanzia di maggiore dimensione che hanno concorso e ottenuto contributi ai sensi di quanto previsto dal P.O. FESR 2007/2013 - Asse VI - Linee di intervento 6.1.6. e 6.1.7.;
- h) devono avere, con riferimento alla data dell'ultimo bilancio approvato, un numero di imprese artigiane socie, aventi sede legale in Puglia, non inferiore a 150 unità;
- i) devono aver sviluppato, negli ultimi 3 anni di attività, un volume medio annuo di garanzie pari ad almeno 5 volte l'ammontare dei fondi rischi di garanzia, regolarmente iscritti in bilancio;
- l) devono presentare, nell'ultimo bilancio approvato, perdite, relative ad insolvenze delle PMI socie per le quali è stata prestata garanzia, non superiori al 10% del totale delle garanzie in essere iscritte nel medesimo bilancio.

## 2. Interventi ammissibili

L'intervento mira a rafforzare i fondi rischi di garanzia dei confidi e delle cooperative artigiane di garanzia ed è diretto alla concessione di garanzie a fronte di operazioni di credito, attivate da micro imprese artigiane socie che rientrano nella definizione ai sensi della normativa comunitaria in vigore in materia di aiuti di Stato. Tali imprese devono essere economicamente e finanziariamente sane e le operazioni di finanziamento devono essere destinate alla realizzazione di nuovi investimenti produttivi.

Le prestazioni concesse dai consorzi e dalle cooperative di garanzia non potranno, in alcun caso, riguardare mere operazioni di rifinanziamento o di consolidamento delle passività delle imprese socie.

I confidi beneficiari del contributo di cui al presente avviso saranno tenute ad effettuare una analisi tecnica delle domande di garanzia presentate dalle imprese artigiane socie volta a verificare:

- l'idoneità finanziaria dell'impresa richiedente, in particolare della sua capacità di generare flussi di cassa idonei al pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale a scadenza;
- l'idoneità strutturale dell'impresa e del suo potenziale flusso finanziario calcolati prendendo a base l'ultimo bilancio approvato;
- l'idoneità tecnica dell'operazione proposta e dello strumento da attivare in rapporto agli obiettivi di impresa.

## 3. Caratteristiche della garanzia

La garanzia prestata dai confidi e dalle cooperative artigiane di garanzia beneficiarie dei contributi di cui al presente avviso non potrà superare l'80% del prestito concesso all'impresa e dovrà essere conforme a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 24 del 21.11.2008 relativo alla concessione di agevolazioni in regime "de minimis".

L'importo globale delle garanzie offerte dal Confidi potrà essere fino a 10 volte la consistenza espressa dal Fondo di Garanzia costituito con i contributi erogati da Artigiancredito Puglia.

## 4. Stanziamento e ammontare del contributo massimo

Lo stanziamento regionale complessivo è di euro 500.000,00. I contributi concessi ai Confidi a valere su tale somma non potranno essere di importo superiore a Euro 50.000,00 ed inferiore a Euro 20.000,00 per ciascuno degli assegnatari.

## 5. Criteri di assegnazione delle risorse e gestione delle stesse

Il contributo, di cui al presente avviso, verrà attribuito alle cooperative artigiane di garanzia ed ai consorzi fidi ritenuti ammissibili, in seguito all'istruttoria svolta da Artigiancredito Puglia, sulla base e secondo l'ordine della graduatoria di merito formulata con i criteri stabiliti dal successivo art. 8 del presente avviso e comunque fino ed esaurimento dello stanziamento complessivo.

Il contributo è accreditato in unica soluzione conformemente alle indicazioni fornite dalla cooperativa di garanzia o consorzio fidi all'atto della domanda.

I contributi erogati ai sensi del presente bando devono essere riportati in apposito fondo di bilancio con obbligo di contabilità separata, anche relativamente all'attività di prestazione delle garanzie esercitata con le risorse assegnate. Le suddette risorse possono essere utilizzate unicamente a dotazione dei fondi rischi di garanzia, e debbono essere impiegate esclusivamente per la garanzia di nuove operazioni aventi i requisiti indicati nell'articolo 2 del presente avviso.

## 6. Termini di presentazione delle domande

Le richieste di contributo dovranno essere presentate entro il 31 maggio 2010. Farà fede la data del timbro postale di spedizione.

## 7. Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità all'allegato modulo di domanda (Mod. A) che costituisce parte integrante del presente avviso.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti o attestati:

- atto costitutivo e statuto vigente;
- documentazione comprovante l'avvenuta iscrizione in apposita sezione dell'elenco di cui all'art. 155, quarto comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- certificato rilasciato dal competente registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi dall'esibizione, attestante la vigenza, i rappresentanti legali ed i relativi poteri;
- copia degli ultimi tre bilanci approvati e depositati, corredati delle relazioni degli amministratori, del collegio sindacale, della società di revisione (se prevista);
- elenco analitico delle operazioni di concessione di garanzia rilasciate dalla cooperativa di garanzia o consorzio fidi richiedente con riferimento agli ultimi tre bilanci approvati e depositati. Tale elenco deve essere redatto in conformità al modello allegato al presente atto (Mod. B);
- attestazione degli istituti di credito dell'ammontare dei fondi rischi della cooperativa/confidi alla data dell'ultimo bilancio approvato e depositato;
- attestazione degli istituti di credito dell'ammontare delle garanzie prestate dal confidi richiedente per finanziamenti in essere alla data dell'ultimo bilancio approvato e depositato;

I documenti richiesti devono essere allegati alla presente domanda in copia recante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante, di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante la conformità all'originale degli atti inviati.

Gli attestati e le dichiarazioni devono essere resi dal legale rappresentante del richiedente nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi richiedente, indirizzata all'Artigiancredito Puglia, Via V. N. De Nicolò 20, 70121 BARI - corredata della prescritta documentazione e di marca da bollo, dovrà essere trasmessa, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o corriere autorizzato.

Sulla busta dovrà essere indicato "Oggetto: partecipazione avviso per concessione di contributi per il rafforzamento dei fondi rischi a favore dei confidi e delle cooperative artigiane di garanzia."

L'Artigiancredito Puglia si riserva la possibilità di richiedere ogni ulteriore documento o chiarimento ritenuto necessario ad integrazione di quanto già ricevuto. In tal caso, il documento o il chiarimento

dovranno essere inviati entro e non oltre 15 gg. dal ricevimento della richiesta di supplemento istruttorio pena esclusione dall'assegnazione delle risorse. Anche in questo caso farà fede il timbro postale.

#### 8. Valutazione delle domande

L'analisi tecnica delle domande e della relativa documentazione e la valutazione degli interventi, come espressamente previsti dal presente avviso, saranno effettuate dagli uffici di Artigiancredito Puglia.

I suddetti uffici, verificato il possesso da parte delle cooperative di garanzia e consorzi fidi richiedenti dei requisiti richiesti dal presente avviso, formulerà la graduatoria di merito per l'assegnazione del contributo regionale, la cui approvazione spetterà al Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Nella formazione della graduatoria di merito si terrà conto dei seguenti criteri:

- numero delle microimprese socie artigiane, con sede legale in Puglia, associate al confidi alla data dell'ultimo bilancio approvato e depositato;
- comparazione, tra i richiedenti, del volume medio annuo di garanzie prestate con riferimento agli ultimi 3 anni di attività' di ciascun Confidi;
- comparazione, fra i richiedenti, del rapporto tra l'ammontare delle perdite relative ad insolvenze escusse dal sistema bancario convenzionato nell'ultimo anno di operatività e il totale delle garanzie in essere iscritte nell'ultimo bilancio approvato e depositato di ciascun Confidi.

Nel caso in cui il numero di domande di contributo dovesse superare la disponibilità finanziaria, Artigiancredito Puglia terrà conto, ai fini della determinazione della graduatoria, della data di presentazione delle domande.

A ciascun Confidi ritenuto ammissibile verrà attribuito un punteggio complessivo pari alla somma del punteggio attribuito in proporzione diretta a ciascuna delle grandezze di cui è richiesta la comparazione.

Artigiancredito Puglia invierà con raccomandata A.R. specifica comunicazione alle cooperative di garanzia e consorzi fidi ammessi a contributo.

#### 9. Obblighi di rendicontazione e di conservazione della documentazione

E' fatto obbligo, per i confidi beneficiari del contributo di cui al presente avviso, di rendicontazione, con cadenza trimestrale, dell'attività di garanzia con i fondi costituiti, a partire dalla data di assegnazione formale delle risorse.

I confidi beneficiari si impegnano a tenere a disposizione della Regione Puglia, nei cinque anni successivi all'erogazione dei contributi, tutta la documentazione riguardante ogni singola operazione di garanzia effettuata tramite l'utilizzo delle risorse assegnate.

#### 10. Verifiche e revoche.

L'Artigiancredito Puglia potrà svolgere in ogni momento tutte le verifiche ritenute opportune in ordine a quanto prescritto dal presente avviso.

Nel caso in cui a seguito delle verifiche testé indicate emerga la non rispondenza al vero di quanto dichiarato in domanda o a quanto prescritto dal presente avviso, il contributo potrà essere revocato e la cooperativa di garanzia o il consorzio fidi interessati dovranno restituire quanto ricevuto, maggiorato degli interessi legali secondo le regole della ripetizione dell'indebito.

In conseguenza si procederà all'ammissione a contributo di altra cooperativa di garanzia o consorzio fidi, in precedenza non finanziato, secondo l'ordine della graduatoria e sempre nei limiti delle risorse disponibili.

La Regione Puglia potrà anch'essa esercitare potere di controllo nei confronti delle cooperative artigiane di garanzia beneficiarie nonché effettuare tutte le verifiche che si rendessero necessarie nei confronti delle imprese destinatarie delle garanzie.